



USB esprime cordoglio e vicinanza per la morte di Massimo di Florio in Stellantis



Lanciano, 06/05/2024

Nella serata di venerdì 3 maggio, all'inizio del turno notturno, all'interno dell'officina montaggio dello stabilimento Stellantis di Atesa, un lavoratore (carrellista) ha accusato un malore e nonostante i tempestivi soccorsi è deceduto.

La notizia è stata sconvolgente e l'USB intende esprimere tutto il proprio cordoglio e la propria vicinanza alla famiglia, agli amici e ai colleghi di Massimo Di Florio.

Non è il momento delle polemiche ma è solo il momento del dolore, tuttavia accertate le cause della morte crediamo sia il caso di approfondire le modalità di ricorso al turno notturno che nello stabilimento da sempre viene svolto a regime volontario, cosa che implica il fatto che tantissimi lavoratori lo effettuano da anni o addirittura decenni.

Abbiamo sempre sollevato la questione, anche all'interno della rivendicazione su ritmi e carichi di lavoro che stiamo portando avanti da tempo e che poche settimane fa ci ha visti promotori di un sit-in davanti allo SPSAL di Chieti insieme allo Slai Cobas, cercando di informare anche i lavoratori sui rischi a cui si può andare incontro svolgendo il lavoro notturno per lunghi periodi.

Ci sono diverse ricerche scientifiche, tra queste la più importante quella fatta dall'IARC di

Lione, che hanno accertato l'aumento notevole di rischio su tantissime patologie tra cui quelle cardiovascolari e neoplasie.

La magistratura e gli organi di controllo faranno tutti gli accertamenti del caso ma se vogliamo rendere onore a Massimo è dovere di tutti adoperarsi per ridurre le possibilità che accadano tragedie simili.

Lanciano, 04/05/2024

USB Lavoro Privato Chieti/Pescara